

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 12 dicembre 2023

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 905 del 24 novembre 2023

Ordinanza 23 ottobre 2020 n. 613 inerente l'intervento di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di «San Benedetto Abate» a San Benedetto Po, ID. 106. Rideterminazione della copertura finanziaria e delle quote di finanziamento a carico del commissario delegato ed a carico della diocesi e finanziamento del secondo lotto dell'intervento

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Visti:

- il Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Mantova e il Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'Intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato:
 - ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C;
 - ha approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;
 - ha integrato lo stesso con ulteriori risorse nonché ha inserito ulteriori interventi come previsto dall'Ordinanza n. 440;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 613 del 23 ottobre 2020 con la quale il Commissario Delegato:
 - prende atto del progetto complessivo inerente il restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di «San Benedetto Abate» a San Benedetto

Po (MN) - ID. 106, per un valore complessivo pari ad € 586.000,00 suddiviso in due lotti funzionali;

- finanzia il primo lotto del progetto esecutivo, di importo pari ad € 411.000,00 con un contributo massimo pari ad € 389.249,00
- vincola il finanziamento del secondo lotto, di importo previsto pari ad € 175.000,00 alla presentazione di specifica richiesta della Diocesi di Mantova ed ai limiti posti dalle disponibilità finanziarie e dalle modalità disciplinate dal Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;
- approva lo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova inerente la realizzazione del primo lotto dell'intervento;
- il decreto n. 38 del 21 marzo 2023 con il quale il Soggetto Attuatore prende atto della rendicontazione finale del primo lotto dell'intervento in parola per un importo pari ad € 390.811,03 di cui ammissibili a contributo € 357.416,03 ed eroga la quota a saldo.

Dato atto:

- che con ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi previsti dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo d'Intesa;
- che il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

Vista la nota 2148/23 del 25 ottobre 2023, assunta in atti con protocollo C1.2023.0001479, rettificata con pec del 2 novembre 2023 assunta in atti con protocollo C1.2023.0001499 del 3 novembre 2023, con la quale la Diocesi di Mantova chiede, ai sensi del secondo Addendum del Protocollo d'Intesa, il finanziamento a copertura delle lavorazioni rientranti nel secondo lotto dell'intervento di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di «San Benedetto Abate» a San Benedetto Po (MN) - ID 106 - CUP J41E20000270008 e consistenti, a titolo esemplificativo in: pulitura e lavaggio paramenti in mattoni a vista, consolidamento elementi in colto, opere di restauro conservativo delle porzioni d'opera soggette a patologie della superficie muraria perimetrale, messa in sicurezza per la fruizione necessaria alle future manutenzioni ecc...

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno - tra l'altro - verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile così come meglio di seguito riportato:

PIP 106 - CAMPANILE ROMANICO CHIESA ABBAZIALE «SAN BENEDETTO ABATE» A SAN BENEDETTO PO 2° LOTTO	QUADRO TECNICO-ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO-ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 120.860,64	€120.860,64
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 12.086,06	€ 12.086,06
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 12.688,00	€ 12.086,06
IMPREVISTI IVA COMPRESA	€ 14.365,30	€ 12.086,06
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 160.000,00	€ 157.118,82
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		//
COFINANZIAMENTO		€ 2.881,18
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 157.118,82

Preso atto altresì del fatto che da detta istruttoria si evince:

- un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari d € 157.118,82;
- un cofinanziamento dell'intervento da parte della Diocesi di Mantova pari ad € 2.881,18;
- un decremento provvisorio pari ad € 15.000,00 dei costi previsti dall'ordinanza n. 613 del 2023 ottobre 2020 per la realizzazione del secondo lotto dell'intervento in parola.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge 208/2015, capitolo 7452.

Preso atto del parere favorevole al finanziamento di che trattasi espresso dal Comitato Tecnico Scientifico a supporto del Commissario Delegato in seduta del 9 novembre 2023.

Ritenuto pertanto:

- di poter concedere alla Diocesi di Mantova un contributo provvisorio pari ad € 157.188,82 per la realizzazione del secondo lotto del progetto di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di «San Benedetto Abate» a San Benedetto Po (MN) - Id. 106;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova, relativo all'intervento di che trattasi;
- di dare atto che la sottoscrizione della convenzione di cui sopra è demandata, giuste previsioni di cui all'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 al Soggetto Attuatore, dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta della Diocesi di Mantova prot. 2148/232 del 25 ottobre, assunta in atti con prot. C1.2023.0001479 del 26 ottobre 2023, come rettificata con pec del 2 novembre 2023 assunta in atti con prot. C1.2023.0001499 del 3 novembre 2023 di richiesta di contributo per la realizzazione del secondo lotto del progetto di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di «San Benedetto Abate» in San Benedetto Po - Id. 106 - CUP J41E2000027000;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della struttura Commissariale, i quali hanno - fra l'altro - verificato il nuovo quadro economico del progetto relativo al secondo lotto dell'intervento come proposto dalla Diocesi di Mantova, ritenendolo ammissibile come meglio indicato in premessa;

3. di accogliere l'istanza di cui al punto 1 e conseguentemente finanziare l'intervento in oggetto con un contributo provvisorio a carico dei fondi commissariali pari ad € 157.118,82 a fronte di un cofinanziamento da parte della Diocesi pari ad € 2.881,18;

4. di imputare la spesa di cui al punto 3 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n.208/2015, articolo 1, comma 444, capitolo 7452;

5. di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova relativa alla realizzazione dell'intervento in questione;

6. di dare atto, giuste previsioni di cui all'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023, che la sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente è demandata al Soggetto Attuatore, dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato;

7. di trasmettere, per i seguiti di competenza, il presente atto alla Diocesi di Mantova nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

CONVENZIONE
TRA

COMMISSARIO DELEGATO

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

DIOCESI DI MANTOVA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL CAMPANILE ROMANICO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI "SAN BENEDETTO ABATE" A SAN BENEDETTO PO – SECONDO LOTTO – ID. 106

CONVENZIONE

TRA

Struttura Commissariale per l'emergenza sismica di Mantova del 20 e 29 maggio 2012, CF 80050050154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del dott. Roberto Cerretti, incaricato in qualità di Soggetto Attuatore con Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014, ed autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n. 851 del 31 gennaio 2023,

E

Diocesi di Mantova, CF 93009070207, con sede in Mantova – Piazza Sordello n. 15, in persona di S.E.R. mons. Gianmarco Busca, nato a Edolo (BS) il 30 novembre 1965, domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n. 15, la quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della parrocchia di "San Benedetto Abate" in San Benedetto Po (MN), in virtù della procura speciale repertorio n. 90177 del 15 luglio 2020 del Notaio Omero Araldi di Mantova, con cui il signor Guerreschi don Stefano, legale rappresentante della stessa, ha incaricato la Diocesi di Mantova.

Premesso

CHE con Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni sismici distruttivi nella pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2018.

CHE in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis, del succitato D.L. n.74/2012, prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 26 gennaio 2015, n.82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 11 settembre 2015, n.133 "definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico" ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli Interventi già oggetto di finanziamento, che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

CHE tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli: "art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato" e "art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 2" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati.

CHE dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16.

CHE con l'Ordinanza 30 ottobre 2018, n.440, il Commissario Delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015.

CHE con l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'Ordinanza n. 440.

CHE in data 19 luglio 2019 a Pegognaga il Commissario Delegato Dott. Attilio Fontana ed il rappresentante legale della Diocesi Mons. Gianmarco Busca hanno sottoscritto l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015.

CHE con l'Ordinanza 19 novembre 2019, n. 523 "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – aggiornamento 6", l'intervento relativo all'oggetto è inserito in allegato "C" per un importo complessivo previsto in € 350.000,00.

CHE con Ordinanza Commissariale n. 613 del 23 ottobre 2020 il progetto inerente l'intervento di restauro conservativo del Campanile romanico della chiesa abbaziale di "San Benedetto Abate" a San Benedetto Po, ID 106 - è stato approvato per un importo complessivo provvisorio pari a € 411.000,00 di cui € 389.249,00 a carico del Commissario Delegato ed € 21.751,00 a carico della Diocesi di Mantova ed è stato suddiviso in due lotti, il primo dei quali concluso e saldato con decreto del Soggetto Attuatore n. 38 del 21 marzo 2023.

CHE con la sopra citata Ordinanza n. 613 il finanziamento del secondo lotto, con un costo previsto pari ad € 175.000,00, è vincolato alla presentazione di una specifica richiesta da parte della Diocesi di Mantova ed ai limiti posti dalle disponibilità finanziarie e dalle modalità disciplinate dal Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, come integrato dal Protocollo di Intesa del 19 luglio 2019.

CHE con Ordinanza 851 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il secondo addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi previsti dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo d'Intesa.

CHE il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

CHE la Diocesi di Mantova ha espressamente richiesto, con nota 2148/23 del 25 ottobre, rettificata con pec del 2 novembre (prot. C1.2023.0001479 del 26.10.23 e prot. C1.2023.0001499 del 3.11.23), ai sensi del secondo Addendum al Protocollo d'Intesa, il contributo per la realizzazione del secondo lotto dell'intervento di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di "San Benedetto Abate" a San Benedetto Po – ID. 106 – CUP J41e20000270008.

CHE con Ordinanza n .XXXX del XXXX , in accoglimento della su richiamata istanza formulata dalla Diocesi di Mantova, si è provveduto alla rideterminazione della copertura finanziaria e delle quote di finanziamento a carico del Commissario Delegato ed a carico della Diocesi nonché al finanziamento del secondo lotto dell'intervento in questione per un importo provvisorio pari ad € 157.118,83.

CHE è necessario, ai sensi del comma 1 lett. b bis) art. 4 del DL 74/2012 nonché dell'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato addendum, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

CHE, come previsto dall'art. 1 del D.Lgs 50/2016, l'appalto per i lavori previsti dalla presente Convenzione non è soggetto alla normativa pubblica, in quanto l'importo complessivo dei lavori è inferiore a € 1.000.000,00.

CHE ai sensi del sopra citato addendum, con la presente si intendono regolare le modalità di scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 oggetto e finalità della convenzione

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del secondo lotto del progetto inerente al restauro conservativo del "campanile romanico della chiesa abbaziale di "San Benedetto Abate" a San Benedetto Po (MN" - ID. n. 106" distinta a catasto al Foglio 44 particella 133 del Comune di San Benedetto Po (MN) in attuazione dell'Ordinanza XXXX del XXXX per un importo provvisorio pari a € 157.118,83 a carico del Commissario Delegato.

La presente convenzione è finalizzata, quindi, alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato della Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

Art. 3 obblighi a carico della Diocesi di Mantova

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna ai fini della realizzazione del secondo lotto dell'intervento di restauro conservativo del campanile romanico della chiesa abbaziale di San Benedetto Abate a San Benedetto Po anche ai fini della futura fruizione, ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- ottenimento e utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- individuazione del direttore lavori;
- scelta dell'impresa esecutrice dei lavori rivolgendosi solo ad imprese che abbiano i requisiti richiesti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., previa selezione tra almeno 5 (cinque) operatori economici scelti, con un criterio di rotazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 50/2016, ove applicabile, ed utilizzando il criterio del massimo ribasso;
- darne pubblicità mediante pubblicazione dell'affidamento nella sezione "Bandi" sul sito Internet della Diocesi di Mantova: www.diocesidimantova.it;
- nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;
- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, per poter richiedere l'erogazione del contributo oggetto della presente convenzione ci si atterrà alle disposizioni previste al seguente articolo 4.

Art. 4 – impegni della Struttura Commissariale

La Struttura Commissariale erogherà il contributo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo richiamato al precedente articolo 2.

L'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 119/2020 e ss.mm.ii..

La domanda di erogazione dell'anticipo e del saldo potrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al Decreto n. 119/2020 e ss.mm.ii.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

PRIMO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Verbale di consegna dei lavori;
- 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 4) Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).

SALDO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020)

- 1) Conto finale;
- 2) Copia del SAL e dei certificati di pagamento;
- 3) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
- 4) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
- 5) Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e di regolarità fiscale di tutti gli esecutori reperibili anche mediante preventiva richiesta alla Struttura Commissariale;
- 6) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 7) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- 8) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti in attuazione della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 come integrato dal successivo addendum del 19 luglio 2019.

Art. 5. Garanzie

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere.

La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

Art. 6 - Responsabilità civile.

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 7 – Cause di forza maggiore

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al Proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i tempi per ottemperare. In caso di inerzia si darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.

Art. 8 - Penali.

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

Art. 9 –Efficacia e durata della convenzione.

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

Art. 10 – tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare ad eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- di ottemperare in materia di anagrafe degli esecutori alle disposizioni previste dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139/2017.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

Art. 11 Controversie

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo che fungerà da Presidente da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre a quelle preventivate in progetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questo possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta, in particolare con riferimento alle clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Gianmarco Busca
